

## DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori PROVERA, BOCO, SEMENZATO  
e LA LOGGIA**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 15 MAGGIO 1996**

---

Ricostituzione della Commissione parlamentare d’inchiesta  
sull’attuazione della politica di cooperazione con i paesi in  
via di sviluppo, di cui alle leggi 17 gennaio 1994, n. 46,  
e 6 novembre 1995, n. 465

---

ONOREVOLI SENATORI. - La Commissione parlamentare d'inchiesta sull'attuazione della politica di cooperazione con i paesi in via di sviluppo - istituita con la legge 17 gennaio 1994, n. 46, ed insediatasi in data 6 dicembre 1994, con la elezione dei due Vicepresidenti e dei due Segretari, dopo che nella seduta precedente era stato eletto il Presidente - ha chiuso i lavori con lo scadere della XII Legislatura.

La Commissione ha svolto una notevole attività, con 43 sedute plenarie, 4 impegnative missioni all'estero, oltre 30 persone ascoltate in seduta e quasi 600 documenti raccolti.

A causa dell'anticipato scioglimento delle Camere, non si è riusciti ad approvare la relazione conclusiva. Nel corso dei lavori sono però state approvate due relazioni parziali: la prima, in data 25 ottobre 1995, presentata dal vicepresidente Bergamo su una missione effettuata in Vietnam e Cina; la seconda, in data 16 gennaio 1996, presentata dal senatore Gregorelli sulla missione in Mozambico, Etiopia ed Eritrea. Va rilevato inoltre che nell'ultima seduta, in data 19 marzo 1996, il presidente Provera ha presentato una proposta di relazione conclusiva, comprensiva sia degli accertamenti effettuati e delle connesse valutazioni sia delle proposte di modifiche normative per il futuro. Il documento Provera comprendeva anche le relazioni parziali sulle missioni effettuate in America Latina ed in Somalia. Sulla proposta di relazione, presentata in termini quanto mai problematici e con grande disponibilità a modifiche ed integra-

zioni, si è avuto un inizio di dibattito, ma non si è potuto proseguire nella discussione ed arrivare alla votazione a causa della mancanza del numero legale, probabilmente determinata anche dagli impegni dei componenti della Commissione nella campagna per la elezione del 13° Parlamento repubblicano.

La Commissione è riuscita a delineare un quadro articolato della politica italiana di aiuto pubblico allo sviluppo, delle sue deviazioni ma anche dei suoi successi e delle potenzialità per il futuro.

Si ricorderà peraltro che il principale impulso all'avvio dell'inchiesta parlamentare era venuto dalle rivelazioni di gravi malversazioni nell'uso dei fondi della cooperazione allo sviluppo e dall'apertura di numerosi procedimenti giudiziari. Contemporaneamente si era diffusa la consapevolezza che la normativa sulla cooperazione necessitasse di profonde ed incisive modifiche, tali da assicurare maggiore efficienza e trasparenza degli interventi.

In considerazione anche del fatto che i procedimenti giudiziari non si sono conclusi e che il dibattito sulla riforma della cooperazione allo sviluppo non è ancora arrivato a precise ed univoche proposte operative, appare opportuno consentire che la Commissione di cui al titolo possa riprendere i propri lavori e dare il proprio contributo alla chiarificazione dei problemi concernenti la cooperazione allo sviluppo, che - come recita l'art. 1 della legge n. 49 del 1987 - costituisce «parte integrante della politica estera dell'Italia».

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

1. La Commissione parlamentare d'inchiesta sull'attuazione della politica di cooperazione con i paesi in via di sviluppo è ricostituita con i poteri e le finalità già previsti dalla legge 17 gennaio 1994, n. 46, e dalla legge 6 novembre 1995, n. 465.

## Art. 2.

1. La Commissione deve ultimare i suoi lavori entro quindici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

## Art. 3.

1. La Commissione costituita ai sensi della presente legge acquisirà tutta la documentazione prodotta o raccolta dalla precedente Commissione d'inchiesta.

## Art. 4.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

